



Provincia di Ravenna

N. 24 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 22/03/2011

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemilaundici**, addì **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **15:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra Elena Rambelli, Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione straordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: GIANGRANDI Francesco A

Consiglieri della Provincia:

GIANGRANDI FRANCESCO	A	GAGLIARDI GIORGIA	P
RAMBELLI ELENA	P	GALASSINI VINCENZO	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	MAZZOLANI MASSIMO	A
BENEDETTI CARLA	P	MISSIROLI MATTIA	P
BENELLI GIOVANNA MARIA	P	MONDINI GUIDO	A
BOCCHINI FABIO	P	MONTI GIOVANNI	P
BOLOGNESI ROBERTO	P	MORINI FRANCESCO	P
CALDERARA ROBERTA	P	PULA PAOLA	P
CAMPIDELLI FIORENZA	P	RASPANTI MATTEO	P
CASADIO ORIANO	A	RIDOLFI RAFFAELLA	A
CASAMENTO FABRIZIO	P	SOLAROLI VALERIANO	P
CENTARRI SARA	A	TARLAZZI ROSITANO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	VILLA FRANCESCO	P
FABBRI GUIDO	P	ZOLI ANGELO	P
FAROLFI MARTA	P	PIRACCINI SILVIO	P
FEDERICI CRISTINA	P		

Presenti n. 25

Assenti n. 6

ASSISTE IL DIRIGENTE INCARICATO DOTT. ANTONELLINI ARRIGO, IN ASSENZA DEL SEGRETARIO GENERALE;

Essendo i presenti n. 25 su n. 31 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 30 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **RASPANTI MATTEO; PULA PAOLA; VILLA FRANCESCO;**

OGGETTO n.6 (Punto n. 34 dell'O.d.G.)

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione dell'assessore all'Ambiente e programmazione politiche per l'ambiente Andrea Mengozzi in cui si evidenziano le norme che disciplinano le funzioni in materia di programmazione territoriale e tutela delle acque ed in particolare:

- Il Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n.152 e s.m.i. recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, in particolare l'art. 44 relativo al Piano di Tutela delle Acque; che rappresenta lo strumento mediante il quale la Regione persegue la tutela e il risanamento delle acque superficiali, marine e sotterranee;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (parte terza) , che ha abrogato il DLgs n.152/99, e che, recependo la direttiva europea 2000/60/CE in materia di acque, ha individuato quali strumenti di tutela delle acque dall'inquinamento il Piano di Gestione, che costituisce piano stralcio del Piano di Bacino del distretto idrografico, e il Piano di Tutela delle Acque, specifico piano di settore, articolato secondo i contenuti e le specifiche indicate nel decreto stesso;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio regionale del 4 aprile 2001, n. 173 che, in attuazione dell'art. 16 della L.R. 20/2000, ha approvato l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani e sulla Conferenza di Pianificazione;
- i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e 16 gennaio 2008, n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale" che introducono rilevanti disposizioni in materia di VAS e di VIA;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale 21/12/05 n. 40 ai sensi del DLgs 152/99 ed in particolare gli articoli 9 ed 11 delle Norme del PTA che ne prevedono rispettivamente l'attuazione ed il perfezionamento attraverso i PTCP;
- il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e gli altri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Ravenna approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 9 del 28.2.2006 e integrato in materia di distribuzione commerciale con delibera del Consiglio provinciale n. 4 del 26.1.2010 ed in particolare il titolo 5 – *Tutela della qualità e uso razionale delle risorse idriche superficiali e sotterranee*, di cui si riporta l'art. 5.1:
“Art. 5.1 – Piano di tutela delle acque
1.(D) La Provincia assume gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei definiti dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna(PTA).
2.(D) I Piani generali, comunali e intercomunali, i piani e programmi di settore, provinciali, intercomunali e comunali, e tutti gli atti di programmazione della Provincia e degli altri enti e amministrazioni

pubbliche, nella misura in cui possano avere influenze sull'evoluzione quantitativa e qualitativa dei corpi idrici, devono tener conto degli obiettivi del PTA e devono contribuire, per quanto di loro competenza, a perseguirli.

3.(D) Il PTCP sarà integrato in relazione agli adempimenti che sono delegati alla Provincia per il perfezionamento del PTA, con atto successivo entro i termini stabiliti dal PTA stesso. Nelle more si applicano le disposizioni del presente titolo; trovano inoltre applicazione le misure di salvaguardia del PTA come approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n°40 del 21/12/2005.”

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Ravenna, con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 212 del 17 maggio 2006, ha approvato i documenti di pianificazione preliminari alla Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in attuazione del PTA regionale;
- la Provincia di Ravenna ha indetto la Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 20/2000, che si è svolta dal 15 novembre 2006 al 21 giugno 2007, acquisendo nel merito valutazioni e proposte;
- in data 27 gennaio 2009 il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente della Provincia di Ravenna hanno sottoscritto, ai sensi degli artt. 14 e 27 della L.R. 20/2000, l'Accordo di Pianificazione;
- la Provincia di Ravenna, con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 3 del 26/1/2010 e n. 33 del 20/4/2010 ha adottato, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L.R. n. 20/2000, la Variante al proprio PTCP in attuazione del PTA regionale;
- ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e la successiva direttiva regionale di recepimento (DGR n. 1191/2007) la Provincia di Ravenna ha svolto ed approvato con alcune prescrizioni la Valutazione di Incidenza sulla Variante di Piano con provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Agricole e Sviluppo Rurale della Provincia di Ravenna n. 2757 del 4/8/2010;
- ai sensi dell'art. 27, comma 5 della Legge Regionale n. 20/2000 la Variante suddetta è stata depositata presso la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, le Province contermini, i Comuni della Provincia, l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, l'Ente Parco del Delta del Po e l'Ente Parco della Vena del Gesso, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 73 del 26.05.2010, quindi dal 26 maggio 2010 al 26 luglio 2010. Di tale deposito è stata data comunicazione anche su un quotidiano a diffusione regionale in data 26 maggio 2010 e sono stati inoltre messi a disposizione del pubblico gli elaborati della Variante e il relativo Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza, sul sito Web della Provincia di Ravenna e sul sito Web della Regione Emilia - Romagna, ai sensi del art. 14, comma 2 del D. Lgs 152/2006;
- sono pervenute n. 10 osservazioni da enti, associazioni e aziende entro i termini sopra indicati oltre a tre osservazioni tecniche formulate direttamente dagli uffici di questa amministrazione;
- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 27 settembre 2010, ha formulato le riserve al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in attuazione del PTA regionale;
- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. 1655 dell'8 novembre 2010 ha espresso il parere motivato positivo, relativamente alla

proposta di Variante del PTCP in attuazione del PTA regionale, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato nel dispositivo della delibera stessa;

- l'art. 27 comma 11 della L.R. n.20 del 2000 prevede che *“Qualora sia intervenuto l'accordo di pianificazione, siano state accolte integralmente le eventuali riserve regionali e non siano state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio provinciale dichiara la conformità agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato e approva il piano, prescindendo dall'intesa di cui alla lettera a) del comma 9”*;
- l'Accordo di Pianificazione, in premessa citato, prevede all'art. 4 *“Procedure di condivisione”* che l'Amministrazione Provinciale condivide con la Regione *“le successive fasi dell'elaborazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA tra cui le valutazioni sulle eventuali osservazioni che perverranno in fase di pubblicazione della Variante adottata”*;
- la Provincia di Ravenna, in data 24 gennaio 2011, ha fatto pervenire al Servizio Programmazione territoriale e sviluppo della montagna una prima proposta di controdeduzioni alle riserve e alle osservazioni pervenute;
- il giorno 27 gennaio 2011 si è svolto un incontro tecnico per l'esame delle 10 osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del piano adottato, delle osservazioni d'ufficio, e delle proposte di controdeduzioni alle stesse e alle riserve della Giunta regionale, espresse con delibera n. 1444 del 27 settembre 2010, nonché al parere motivato alla VAS espresso con delibera della Giunta dell'Emilia Romagna n. 1655 del 8 novembre 2010;

CONSIDERATO CHE:

- ad esito del confronto sulle proposte di controdeduzione alle riserve regionali ed alle osservazioni e al parere motivato sulla VAS, la Regione ha ritenuto che con le modifiche descritte nel verbale dell'incontro del 27 gennaio 2010 la Provincia di Ravenna abbia accolto le riserve regionali e che non sussistano ragioni per considerare significative le modificazioni introdotte in sede di accoglimento delle osservazioni, non comportando queste sostanziali innovazioni alle previsioni del piano, tali cioè da incidere sulla struttura del piano stesso mutandone le caratteristiche essenziali e i criteri di impostazione. Pertanto, la Regione ha ritenuto sussistano le condizioni per l'approvazione della variante prescindendo dall'intesa regionale ai sensi dell'art. 27, comma 11 della L.R. 20/2000;
- il Settore Ambiente e Territorio ha effettuato l'esame delle riserve della Regione Emilia Romagna e delle osservazioni pervenute anche fuori termine, apportando le modifiche richieste agli elaborati della Variante e, a conclusione dell'esito della procedura di condivisione descritte nel verbale dell'incontro del 27/01/2011, ha proceduto alla formulazione delle deduzioni indicate nell'Allegato sub A;
- in osservanza della statuizione di cui al dispositivo della menzionata delibera della Giunta dell'Emilia Romagna n. 1655 del 8 novembre 2010 è stata elaborata la *“dichiarazione di sintesi”* di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Allegato sub C) in cui sono state recepite le revisioni richieste alla Variante al PTCP in attuazione del PTA in risposta a quanto riportato nel dispositivo della delibera di Giunta regionale suddetta;
- il Settore Ambiente e Territorio, in osservanza del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 1444 del 27.09.2010 relativa alla formulazione delle riserve alla Variante del PTCP della Provincia di Ravenna in attuazione del PTA regionale e del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 1655 del 08.11.2010 relativa alla

all'espressione del parere motivato sulla VAS della medesima Variante, e inoltre degli esiti della procedura di condivisione ex art. 4 dell'Accordo di Pianificazione (delibera di GR n.1910 del 17/11/2008), ha adeguato gli elaborati della Variante e ha provveduto a definire la proposta di Variante al PTCP in attuazione del PTA regionale da approvare - Allegato sub B - composta dai seguenti elaborati :

- B1 - Relazione generale comprendente il Quadro Conoscitivo, nonché obiettivi e programmi;
- B2 -Relazione di sintesi;
- B3 - Relazione di coordinamento della Variante al PTCP con il PTCP previgente e Norme di attuazione con relativa Appendice "Misure per la prevenzione e messa in sicurezza o riduzione del rischio relative ai centri di pericolo";
- B4 - Valsat (Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale) – Rapporto ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza;
- B5 - Tavola 3 "Carta della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee" edita nelle scale 1:100.000 (quadro di insieme) e in 15 fogli 1:25.000;

UDITA la relazione dell'Assessore Mengozzi Andrea;

UDITI gli interventi dei Consiglieri della Provincia: Farolfi Marta e Dalla Vecchia Eliseo;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare permanente n. 2, competente in materia, espresso nella seduta del 15 Marzo 2011;

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento presentato dal Vice Presidente della Commissione Consiliare permanente n. 2 Raspanti Matteo, nella seduta del 15 Marzo 2011 che si allega sub 1;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

DOPO la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presenti con voti UNANIMI e FAVOREVOLI,

APPROVA

l'emendamento presentato dal Vice Presidente della Commissione permanente n. 2 Raspanti Matteo, che si allega sub 1;

PRESO ATTO dell'emendamento presentato dall'Assessore Mengozzi Andrea che si allega sub 2;

DOPO la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presentati con voti UNANIMI e FAVOREVOLI,

APPROVA

l'emendamento presentato dall'Assessore Mengozzi Andrea che si allega sub 2;

PRESO ATTO dell'ulteriore emendamento presentato dall'Assessore Mengozzi Andrea che si allega sub 3;

DOPO la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presenti con voti UNANIMI e FAVOREVOLI,

APPROVA

l'emendamento presentato dall'Assessore Mengozzi Andrea che si allega sub 3;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

DOPO la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presenti con voti UNANIMI e FAVOREVOLI,

DELIBERA

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 20/2000, le controdeduzioni alle riserve regionali e alle osservazioni presentate, relative alla Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), contenute nell'**Allegato sub A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che sono state accolte integralmente tutte le 22 riserve regionali indicate nella delibera di Giunta Regionale Giunta regionale n. 1444 del 27 settembre 2010 e non sono state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate e che pertanto si può prescindere dall'intesa di cui alla lettera a) del comma 9 dell'art. 27 della L.R. n.20/2000;
3. DI DICHIARARE la conformità agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;
4. DI APPROVARE, con gli emendamenti deliberati di cui alla premessa del presente atto, la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), ai sensi dell'art. 27, comma 11 della L.R. 20/2000, **Allegato sub B** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composta dai seguenti elaborati:
 - B1 - Relazione generale comprendente il Quadro Conoscitivo, nonché obiettivi e programmi;
 - B2 -Relazione di sintesi;
 - B3 - Relazione di coordinamento della Variante al PTCP con il PTCP previgente e Norme di attuazione con relativa Appendice "Misure per la prevenzione e messa in sicurezza o riduzione del rischio relative ai centri di pericolo";
 - B4 - Valsat (Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale) – Rapporto ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza;
 - B5 - Tavola 3 "Carta della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee" edita nelle scale 1:100.000 (quadro di insieme) e in 15 fogli 1:25.000;
5. DI APPROVARE la "dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 152/2006, **Allegato sub C** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali, riportate nel parere motivato e contenute nel dispositivo della delibera di Giunta regionale suddetta, sono state integrate nella Variante;

6. DI DARE ATTO che l'approvazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), comporta variante al vigente PTCP della Provincia di Ravenna, comportando la integrazione del Quadro conoscitivo e della Valsat, la modifica delle Norme di attuazione, la sostituzione della attuale Tavola 3 "Carta della vulnerabilità degli acquiferi" con la nuova Tavola 3 "Carta della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee", la modifica della Tavola 2 "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali" con l'eliminazione dei tematismi relativi alle acque sotterranee e riferiti al titolo 5 delle Norme, così come più analiticamente descritto nella "Relazione di coordinamento della Variante al PTCP con il PTCP previgente", parte dell' allegato sub B3);
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 27, comma 12 della L.R. n. 20/2000 e successive modificazioni copia integrale del suddetto piano approvato sarà depositato per la libera consultazione presso la Provincia di Ravenna e trasmesso alle Amministrazioni di cui all'art. 2 della medesima legge per le relative pubblicazioni. La Regione provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano di cui sarà data notizia, a cura della Provincia di Ravenna, anche mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e mediante pubblicazione sul proprio sito internet;

Successivamente

SU proposta del Presidente del Consiglio;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di procedere alla pronta applicazione delle scelte attuate dalla Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), per meglio corrispondere alla necessità di raggiungere gli obiettivi assunti;

DOPO votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presenti con voti UNANIMI e FAVOREVOLI,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

AL CONSIGLIO

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE: Ambiente e Territorio/AMB N. 17 DATA: 04/03/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Ravenna, 04/03/2011

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to Arch. Elettra Malossi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to RAMBELLI ELENA

PER IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANTONELLINI ARRIGO

SI ATTESTA che la presente deliberazione è **stata affissa** all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione *per quindici giorni*.

Ravenna, 22/04/2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Si ATTESTA che la presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio della Provincia dal
(N. DI REGISTRO)

al

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 08/05/2011

F.to

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.....